



**“E anche a te una spada  
trafiggerà l'anima”**

Cenacolo comunitario sui  
SETTE DOLORI DELLA VERGINE MARIA

2

4° dolore di Maria:  
Maria incontra suo Figlio carico della croce

“Voi tutti che passate per la via, considerate  
se c'è un dolore simile al mio dolore”

### CANTO: O CROCE FEDELE

*O croce fedele, albero glorioso, unico è il fiore, le  
fronde, il frutto. O dolce legno, che con dolci chiodi,  
sostieni il dolce peso.*

Canta, o lingua, la battaglia gloriosa, canta il nobile  
trionfo della Croce: il Redentore del mondo,  
immolato, sorge vittorioso.

Quando il frutto dell'albero fatale precipitò alla  
morte il progenitore, scelse il Signore un albero che  
distruggesse il male antico.

C. Padre di misericordia, meditare i dolori della  
Vergine Maria ci rimanda alla  
contemplazione delle sofferenze che il Figlio  
tuo ha dovuto sopportare per amor nostro e  
per operare la nostra redenzione: pericoli,  
incomprensioni, oltraggi, derisioni, flagelli,  
sino ad arrivare alla croce. Maria, dal canto  
suo, sin dall'inizio e fino alla fine ha

meditato tutte queste cose nel suo cuore di  
“madre e di discepolo”, affidandosi sempre  
alla tua volontà ed unendo le sue sofferenze  
di Madre alle sofferenze del Figlio. Aiutaci,  
ti preghiamo, ad accettare le nostre  
sofferenze e ad unirle a quelle di Gesù,  
affinché siano purificate dalla tua grazia e  
divengano motivo di salvezza per l'umanità  
di oggi.

**T. Amen!**

#### L1 Dal Vangelo di Luca (23, 27-31)

*Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si  
battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù,  
voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di  
Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi  
stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali  
si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno  
generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora  
cominceranno a dire ai monti: Cadete su di noi! e ai  
colli: Copriteci! Perché se trattano così il legno verde,  
che avverrà del legno secco?».*

#### L2 Dal Libro delle Lamentazioni (1, 12)

*Voi tutti che passate per la via, considerate e osservate  
se c'è un dolore simile al mio dolore, al dolore che ora  
mi tormenta, e con cui il Signore mi ha punito nel giorno  
della sua ira ardente.*

#### L3 Dal Vangelo di Giovanni (19, 25)

*Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò  
verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove  
lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno  
dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato compose anche  
l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto:  
«Gesù il Nazareno, il re dei Giudei». Molti Giudei  
lessero questa iscrizione, perché il luogo dove Gesù fu  
crocifisso era vicino alla città; era scritta in ebraico, in  
latino e in greco. I capi dei sacerdoti dei Giudei dissero  
allora a Pilato: «Non scrivere: «Il re dei Giudei», ma:  
«Costui ha detto: Io sono il re dei Giudei»». Rispose  
Pilato: «Quel che ho scritto, ho scritto». I soldati poi,  
quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne  
fecero quattro parti - una per ciascun soldato - e la  
tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta  
d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro:  
«Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così  
si compiva la Scrittura, che dice: Si sono divisi tra loro  
le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. E i  
soldati fecero così. Stavano presso la croce di Gesù sua  
madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria  
di Màgdala.*

*Insieme si loda il Signore con il canone:*

***Per crucem et passionem tuam, libera nos Domine,  
libera nos Domine, libera nos Domine, Domine.***

*Viene proposta la meditazione di chi presiede.*

## ADORAZIONE DELLA CROCE

### CANTO: ECCE LIGNUM CRUCIS

*Ecce lignum crucis, venite adoremus. (Bis)*

Croce dolce legno, Croce di vita e di speranza. (Rit.)

Croce del mistero, Croce nei secoli vivrai.

Croce nel deserto, Croce sei porta al suo Regno.

Croce di salvezza, Croce sei segno della gloria.

Croce di perdono, Croce tu dono dell'Amore.

Croce di morte, Croce di risurrezione.

#### *Preghiera*

**T.** Signore nostro Dio, contemplare Te sulla croce è contemplare l'Amore che si dona senza riserve e senza paure. Nonostante le nostre miserie, hai offerto la tua vita in riscatto della nostra vita, hai sacrificato Te stesso, che sei l'Amore, affinché ciascuno di noi potesse sentirsi avvolto dal tuo amore. Noi non siamo degni di tanta grazia, ma è per la Tua stessa grazia che, ora, siamo qui con Maria, Madre tua e Madre nostra, non solo perché non vogliamo farti sentire solo, ma perché vogliamo unire le nostre sofferenze a quelle Tue e della dolce Madre. Tanto amore non può renderci indifferenti o distratti: ti preghiamo, o dolce Gesù, di rendere anche noi, nel nostro piccolo, espressione di tale grande donazione per la salvezza del mondo, delle nostre famiglie, di noi stessi e preghiamo Te, dolce Madre, che, come ogni madre, senti più le sofferenze dei figli che quelle Tue, affinché anche noi possiamo essere degni discepoli del tuo Figlio facendo della nostra vita un'espressione d'amore e di misericordia. Amen!

*Insieme si loda il Signore con il canone:*

***Crucem tuam adoramus Domine! Resurrectionem tuam laudamus Domine! Laudamus et glorificamus resurrectionem tuam, laudamus Domine!***

**T.** Oh Maria, noi ti preghiamo di insegnarci il coraggio di soffrire, di dire di sì al dolore quando questo viene a far parte della nostra vita e Dio ce lo manda come mezzo di salvezza e di purificazione. Facci essere generosi e docili capaci di guardare Gesù negli occhi e di trovare in questo sguardo la forza per continuare a vivere per Lui, per il suo

piano d'amore nel mondo, anche se questo dovesse costarci, come è costato a Te. Amen!

*Padre nostro*

**C** Signore Gesù, crocifisso e risorto, immagine della gloria del Padre, nel tuo volto luminoso, apprendiamo come si è amati e come si ama; dove si trova la libertà e la riconciliazione; come si diviene costruttori della pace che da Te si irradia e a Te conduce. Nel tuo volto glorificato impariamo a vincere ogni forma di egoismo, a sperare contro ogni speranza, a scegliere le opere della vita contro le azioni della morte. Donaci la grazia di porre Te al centro della nostra vita; di restare fedeli, tra i rischi e i mutamenti del mondo, alla nostra vocazione cristiana; di annunciare alle genti la potenza della Croce e la Parola che salva; di essere vigili ed operosi, attenti ai più piccoli dei fratelli; di cogliere i segni della vera liberazione, che in te ha avuto inizio e in te avrà compimento. Signore, concedi alla tua Chiesa di sostare, come la Vergine Madre, presso la tua Croce gloriosa e presso le croci di tutti gli uomini, per recare ad essi consolazione, speranza e conforto. Amen!

*Benedizione e canto finale*

### CANTO: MADRE, IO VORREI

Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi, io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi quando hai udito che tu non saresti più stata tua e questo Figlio che non aspettavi non era per te.

*Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria.*

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino Tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui. E quante volte anche tu di nascosto piangevi, Madre quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi.

*Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria.*

Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi, io benedico il coraggio di vivere sola con Lui. Ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi, per ogni figlio dell'uomo che muore ti prego così.